

Comune senese ripulito dai PFU

Dopo dieci anni, smantellata la discarica di Rapolano, con 300mila pneumatici fuori uso.

16 giugno 2015 05:10

Ci sono voluti 50 giorni, ma alla fine è stato smantellato lo stoccaggio di quasi 300mila pneumatici fuori uso, per un peso di oltre 2.000 tonnellate, che da dieci anni deturpava le colline di Rapolano, in provincia di Siena.



L'intervento, al ritmo di 4.200 pneumatici al giorno, è stato condotto da Ecopneus, società senza scopo di lucro, uno dei principali gestori di Pneumatici Fuori Uso (PFU) in Italia insieme alle sue aziende partner.

Un caso emblematico di collaborazione pubblico-privato che ha risolto - senza costi per le casse della Pubblica Amministrazione o per i cittadini - un grave problema ambientale, paesaggistico ed anche per la salute della popolazione, esposta per anni ai rischi derivanti da un potenziale incendio.

Con il materiale recuperato dai PFU - fa sapere Ecopneus - si potrebbero realizzare oltre 68 km di strade sicure, fonoassorbenti e durature, oppure 24 campi da calcio in erba sintetica di ultima generazione o - in alternativa - soddisfare il bisogno energetico di una città grande come Siena per un intero quadrimestre.

«Dati i risvolti paesaggistici e le particolari condizioni dell'area, quello di Rapolano è uno degli interventi più significativi per Ecopneus, tra tutti gli 11 interventi straordinari effettuati fino ad oggi, che ci hanno permesso di prelevare fino ad ora oltre 60.000 tonnellate di PFU», ha commentato Giovanni Corbetta, Direttore Generale di Ecopneus.

© Polimerica - Riproduzione riservata